

Sta di fatto che la Jugoslavia, prima ancora di costruire una grande marina, si è preoccupata di apprestare delle grandi basi navali, evidentemente destinate ad altre forze navali che potrebbero compensare le sue attuali deficienze. Essa ha diviso già il litorale dalmato in tre zone poste ciascuna sotto la giurisdizione di un comando marittimo costiero. La prima, al nord, giunge fino a Zara ed avrà soprattutto basi aeree: la seconda, fra Zara e Ragusa, comprende le basi navali di Sebenico e Spalato e qualche base aerea, dalle quali può essere sostenuta, come l'esperienza della guerra insegna, un'attività bellica nel Medio Adriatico: la terza, fra Ragusa e il confine albanese, comprende la base navale ed aerea di Cattaro, che è la più importante della marina jugoslava e la più favorevole per le incursioni contro le coste della Puglia, il canale d'Otranto e le coste albanesi.

Ma la stessa natura delle nuove unità apprestate per la marina da guerra jugoslava rivelano i caratteri più offensivi che difensivi del suo programma. Si conoscono le caratteristiche della costa dalmata, formidabile baluardo di roccie ferrigne apprestato dalla natura per la più possente difesa. Con i suoi golfi chiusi e i suoi profondi fondali interni, protetti dal mare da una quasi ininterrotta barriera di sciento isole, grandi e piccole, spesso allineate in duplice o triplice fila, essa si è già rivelata durante la guerra la più sicura nella difesa, la più minacciosa negli agguati. A sussidiare questa difesa naturale basterebbero dunque i piccoli sommergibili, i mas, gli aerei, le mine e le batterie. E' evidente allora che le nuove modernissime unità di superficie della marina da guerra jugoslava hanno soprattutto lo scopo di insidiare le vitali comunicazioni adriatiche dell'Italia, mentre i sommergibili di media crociera sono soprattutto adatti ad operare contro le comunicazioni marittime italiane nel Mediterraneo orientale.

Contro chi s'arma dunque e con quale scopo la Jugoslavia? Nessuno — fuor che i malcontenti interni — minaccia questo paese. Sette Stati circondano la Jugoslavia. Tre di essi, l'Au-